



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2024/2025
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2025/2026
<b>CORSO DILAUREA</b>	STUDI FILOSOFICI E STORICI
<b>INSEGNAMENTO</b>	FILOSOFIA E DIFFERENZA DI GENERE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	10649-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	23725
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-FIL/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	CALDARONE ROSARIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>CALDARONE ROSARIA</b> Martedì 09:00 11:00 Stanza docente, III piano ed. 12

DOCENTE: Prof.ssa ROSARIA CALDARONE

<b>PREREQUISITI</b>	Sono richieste competenze di base di storia della filosofia
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>(conoscenza e capacita' di comprensione)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali,</li></ul> <p>(capacita' di applicare conoscenza e comprensione)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari);</li></ul> <p>(autonomia di giudizio)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze;</li><li>• abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo;</li></ul> <p>(abilita' comunicative)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</li></ul>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio.</p> <p>Distribuzione dei voti:</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina</p> <p>b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo</p> <p>c) Piena padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica</p> <p>b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22 25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento</p> <p>b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento</p> <p>c) basilare padronanza del linguaggio specialistico</p>

	<p>d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento</p> <p>b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico</p> <p>d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere conoscenza dei temi essenziali della filosofia e in particolare delle nozioni di identità, differenza, relazione, imitazione, necessarie per comprendere la questione contemporanea del "genere" e quelle dell'identità e dell'uguaglianza di genere, a essa collegate; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze anche in ambiti estranei alla disciplina ma legati a questioni di fondo della cultura contemporanea; Capacita' di comprensione dei testi basilari della tradizione filosofica: * capacita' di assunzione delle loro difficolta' di fondo sia concettuali che lessicali; Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la loro complessita, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Abilita' comunicative. • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Il corso, dal titolo "Differenza sessuale, differenza ontologica", che ricalca quello di un saggio di Derrida, mira a alla messa a fuoco del modo in cui alcuni eminenti filosofi contemporanei hanno affrontato la questione della differenza sessuale, da cui la questione del "genere" proviene, ma da cui, al tempo stesso, pare congedarsi.</p> <p>I testi da studiare restano i medesimi per gli studenti frequentanti, per i non frequentanti e per gli studenti in Erasmus. A questi ultimi si raccomanda di contattare la docente per ulteriori delucidazioni.</p> <p>"Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente."</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni: discussioni guidate sui testi proposti, attivita' seminariali tenute dagli studenti</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>J.Derrida, Geschlecht I, in Psyché. Invenzioni dell'altro, Jaca Book 2009. J. Derrida, H. Cixous, Letture della differenza sessuale, artstudio, Napoli 2016. M. Heidegger, Il linguaggio della poesia, in In cammino verso il linguaggio, Mursia, 2014. J.L. Marion, Il fenomeno erotico, Cantagalli, Siena 2003.</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso
6	Derrida e Heidegger
6	Lecture della differenza sessuale
6	Heidegger e Trakl
6	"Il fenomeno erotico"
ORE	Esercitazioni
3	Bilancio critico